



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

prot. 63871/2023

Vicenza, 11/04/2023

Oggetto: Autorizzazione a carattere generale per scarichi di acque reflue domestiche esistenti anteriormente all'anno 2000 in deroga temporanea alle modalità previste dall'art. 21 NTA del PTA.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la campagna di ricognizione e regolarizzazione degli scarichi di acque reflue di tipo domestico non recapitanti in pubblica fognatura, avviata dal Comune di Vicenza dall'anno 2018 e comunicata ai cittadini interessati mediante il sito internet istituzionale, informazioni apparse sui media locali e da ultimo tramite incontri informativi tenutisi presso le sedi delle Circoscrizioni cittadine nel mese di ottobre 2019 e settembre 2020;

CONSIDERATO che l'art. 124 della Parte Terza del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque dall'inquinamento dispone che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

PRESO ATTO del disposto dell'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto, riportanti le modalità tecniche ammesse per i sistemi individuali di trattamento per un numero inferiore ai 50 Abitanti Equivalenti;

VISTE, altresì le specifiche contenute al comma 6, del suddetto articolo, riguardanti il regime autorizzatorio degli scarichi domestici sotto i 50 Abitanti Equivalenti;

CONSIDERATO che la Regione Veneto ha pubblicato nel sito istituzionale chiarimenti interpretativi sull'art. 21 NTA e sulla gestione tecnico-amministrativa degli scarichi domestici da parte dei Comuni quali enti competenti in materia ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. b) della Legge Regionale n. 33 del 16/04/1985;

RILEVATO che a seguito della campagna comunale di ricognizione degli scarichi domestici non collegati alla pubblica fognatura sono stati restituiti i modelli appositamente predisposti per le situazioni antecedenti l'anno 2000, anno a partire dal quale la durata delle autorizzazioni allo scarico fu definita quadriennale e anno dal quale la procedura interna fu arricchita del parere di conformità di enti esterni convenzionati (ARPAV, Ente Gestitore del Ciclo Idrico Integrato);

VALUTATO ALTRESI' che le concrete difficoltà del presente periodo, che colpiscono la fascia della popolazione più fragile unitamente alla prospettiva di prossime estensione della rete fognaria in alcune strade cittadine non ancora servite fanno ritenere utile una proroga delle date riferite all'obbligo di messa a norma dei sistemi individuali di scarico;

VALUTATO che i sistemi più datati se mantenuti con pulizia periodica costante possono permettere una proroga in ordine al suddetto obbligo, inizialmente previsto in due anni a partire dalla consegna del modulo di ricognizione nell'ambito della campagna comunale;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'adozione di un'autorizzazione a carattere generale che consenta una deroga alla scadenza temporale riferita alla messa a norma degli impianti di trattamento e scarico che siano stati indicati dai responsabili, nell'ambito della campagna comunale di ricognizione e regolarizzazione, come non conformi a quanto disposto dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque e che così risultino dalle indicazioni date dal responsabile nell'ambito della campagna comunale;

Vista la parte III del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 16.04.1985 n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5.11.2009 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 21;

Vista la deliberazione del Comitato dei Ministri del 4/2/1977;

Servizio Ambiente, energia, territorio

Piazza Biade 26 · 36100 Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA **2024**



Vista la delibera di Giunta Comunale, n. 70 del 22/03/2023, di approvazione delle Linee Guida per la regolarizzazione degli scarichiesistenti anteriormente all'anno 2000;

DISPONE

di fissare le seguenti scadenze per l'adeguamento dei sistemi di scarico per quei cittadini che abbiano restituito la modulistica relativa ai sistemi definiti "non a norma" in occasione della sopra citata campagna di ricognizione degli scarichi, oppure che vi provvedano entro il 30/06/2023:

1. al 31/12/2027 il termine ultimo per l'adeguamento tecnico degli scarichi aventi recapito in corso d'acqua superficiale, fatte salve eventuali deroghe valutate dall'ufficio competente sulla base dei criteri indicati nelle Linee Guida stesse;
2. al 31/12/2030 il termine ultimo per l'adeguamento tecnico degli scarichi aventi recapito in suolo, fatte salve eventuali deroghe valutate dall'ufficio competente sulla base dei criteri indicati nelle Linee Guida stesse;

ed inoltre,

AUTORIZZA IN VIA GENERALE E IN DEROGA TEMPORANEA ALL'ART. 21 DELLE N.T.A. del P.T.A.

lo scarico delle acque reflue domestiche/assimilate, sino alle scadenze sopra indicate per l'adeguamento, i proprietari responsabili dei sistemi di trattamento individuale annoverati nell'elenco allegato riferito a coloro che hanno dato riscontro alla campagna di ricognizione indicando la non conformità dei loro impianti agli artt. 21-22 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5/11/2009; l'elenco rimane aperto a future adesioni che perverranno almeno un anno prima delle scadenze sopra indicate.

Si dispone che per ogni intestatario (o gruppo di intestatari) contenuto nell'allegato elenco, venga data comunicazione dell'emissione della presente autorizzazione in via generale e del numero d'ordine progressivo assegnato alla propria posizione. Dovrà essere specificato che la comunicazione ha la valenza di un'autorizzazione allo scarico, ovvero quadriennale; esclusivamente nel caso di scarico in suolo potrà essere concesso il rinnovo per ulteriori 4 anni. Nella comunicazione saranno altresì riportate le seguenti condizioni e avvertenze:

Condizioni:

1. sia accessibile un pozzetto con pezzo speciale ispezionabile sul punto di curva, innesto, diramazione lungo la rete fognaria; le condotte orizzontali devono essere opportunamente dimensionate con diametri non inferiori a 160 mm e posate con adeguata pendenza;
2. siano effettuati periodici spurghi e manutenzioni sul sistema di depurazione per mantenerlo in efficienza, in particolare mediante la pulizia della vasca Imhoff, la pulizia dei pozzetti degrassatori delle cucine; la periodicità degli interventi potrà essere definita secondo le indicazioni tecniche del costruttore o installatore da conservare agli atti o secondo la necessità derivante dal raggiungimento del riempimento delle vasche. In assenza di indicazioni tecniche è comunque dovuto almeno un intervento annuale. La documentazione relativa a detti interventi e al corretto smaltimento dei rifiuti (formulario di identificazione rifiuti - art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.ii) dovrà essere conservata per cinque anni ed esibita in caso di controllo delle autorità;
3. il sistema di smaltimento adottato dovrà garantire in ogni momento, mediante un'attenta e costante conduzione, il rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie, la tutela della falda, il regolare deflusso delle acque di scarico al fine di evitare impaludamenti del terreno e miasmi maleodoranti; eventuali inconvenienti al sistema che provochino inquinamento del terreno, anche temporaneo, dovranno essere segnalati al Servizio Ambiente, Energia, Territorio del Comune di Vicenza.

Avvertenze:

- a) la presente autorizzazione decadrà qualora le caratteristiche dello scarico dovessero cambiare dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo;
- b) la presente autorizzazione potrà essere in ogni momento revocata qualora, in sede di controllo, non dovessero risultare rispettate le sopra esposte prescrizioni e avvertenze, nonché le vigenti norme di legge, salvo che l'illecito non costituisca danno o pericolo all'ambiente, nel qual caso le inosservanze saranno segnalate all'Autorità Giudiziaria;
- c) sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Si dispone anche che l'elenco sarà aperto all'inserimento di altri richiedenti che presentassero richiesta di adesione alla presente autorizzazione. Gli impianti per i quali venga presentata tale richiesta devono possedere i requisiti previsti, ovvero l'attivazione anteriore all'anno 2000 e la conformità riguardo alle caratteristiche tecniche.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
avv. Gian Luigi Carrucci
(sottoscritto con firma digitale)

Allegato: primo elenco degli scarichi domestici autorizzati mediante il presente provvedimento (agli atti del Servizio Ambiente, Energia, Territorio e non pubblicabile sul sito web del Comune a tutela dei dati personali)